

28

giovedì 19 luglio
2007

SCHERMA

"A fil di spada" 3° torneo internazionale "Memorial Enzo Musumeci Greco" con la Granbassi, Cassarà e Minuto. Premio speciale alla "Bersagliera"

Montano e la Lollo alla kermesse del Pincio

ROMA - «La scherma è uno sport che gode di minore visibilità rispetto alle altre discipline: la nostra finalità è quella di promuovere la scherma e credo che per farlo non ci sia modo migliore di coniugare sport, cinema e spettacolo». Con queste parole, Renzo Musumeci Greco ha presentato "A fil di spada", terzo torneo internazionale di scherma Memorial Enzo Musumeci Greco, che si è disputato questa sera al Belvedere del Pincio, a Roma.

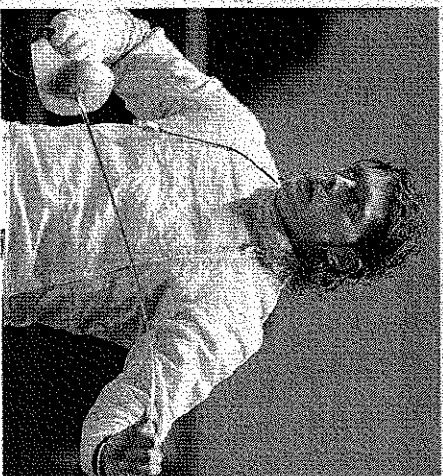
L'apertura della manifestazione, presentata da Antonio Stornaiolo e Daniela Fazzolari, che ha indossato tre abiti della collezione Sarti Couture, è stata dedicata al cinema e alla famiglia Musumeci Greco, che

dalla seconda metà dell'Ottocento ha portato la scherma nel mondo del cinema, del teatro e della televisione.

Poi i riflettori si sono accesi sulla scherma con l'arrivo di Margherita Granbassi, Aldo Montano, Andrea Cassarà e Martino Minuto e dei quattro atleti in rappresentanza del Resto del mondo: Aida Mohamed (Ungheria), Mihai Covaliu (Romania), Benjamin Kleibrink (Germania) e Slavomir Mocec (Polonia), accompagnati dalle note della banda musicale della Guardia di finanza, che ha suonato l'inno delle cinque nazioni partecipanti al torneo. I primi a scendere in pedana sono stati Aldo Montano e Mihai Covaliu, con l'italiano che ha superato di misura, per

10-9, l'atleta romeno. Vittoria anche per Margherita Granbassi: la fioretista azzurra ha chiuso la prima manche con il punteggio di 15-14 sull'ungherese Aida Mohamed. Il risultato finale del torneo ha premiato la rappresentativa del Resto del mondo, che si è imposta sull'Italia per 50-48.

Nel corso della serata è stato consegnato il premio Enzo Musumeci Greco a Gina Lollobrigida, abile spadacina nei panni di Lina Cavalieri nel film "La donna più bella del mondo". Ricevendo il premio, la Bersagliera ha raccontato: «Il cinema l'ho fatto per sbaglio, ma è stato uno sbaglio buono. Non volevo farlo, ma fu De Sica ad obbligarci».



Aldo Montano, 28 anni, oro olimpico ad Atene